
Segreterie regionali Marche

SCIOPERO METALMECCANICI: NELLE MARCHE ADESIONE TRA IL 70 E L'80% CON PUNTE DI MASSIMA AD ANCONA E NEL PESARESE. ANCORA PROTESTE DEI LAVORATORI. I SINDACATI: "SUBITO IL CONTRATTO"

Sciopero nazionale oggi dei metalmeccanici: nelle Marche l'adesione è stata tra il 70 e l'80% nelle diverse province con punte di massima ad Ancona e nel pesarese dove si è raggiunto il 90%.

Lo sciopero, proclamato dalle segreterie nazionali di Fiom, Fim e Uilm per il mancato rinnovo contrattuale, è stato per lo più di otto ore tranne che nelle aziende e nelle zone dove si sono svolte anche iniziative di protesta come a Pesaro e nella provincia di Ancona che sono sfociate in sit-in e presidi da parte dei lavoratori. A Fabriano, per esempio, lungo la strada che conduce ad Albacina, i lavoratori dell'Indesit hanno dato vita ad un presidio davanti allo stabilimento e lungo la strada stessa.

Ad Ancona, lo sciopero ha interessato tutti i lavoratori della cantieristica, che hanno sfilato in corteo lungo le vie adiacenti la stazione Fs di Ancona bloccando il traffico cittadino. Alla manifestazione hanno partecipato circa 400 lavoratori di Fincantieri, del Crn e dell'Isa. Lo sciopero e le proteste sono stati necessari per imprimere alla trattativa, in corso a Roma e che riprenderà questo pomeriggio per proseguire sino a fine settimana, una svolta definitiva.

Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil ritengono che l'alta adesione allo sciopero in tutti i territori e anche la durezza delle forme di protesta siano un segnale di volontà da parte dei metalmeccanici di portare a casa un buon contratto.